

## Rapporti d'attività 2020 dei Gruppi sindacali

### 1. Cantone

#### Organico

Nel mese di dicembre 2020 il Consiglio di Stato ha preso le sue decisioni sul rapporto della Commissione paritetica relativa alla riclassificazione delle funzioni: decisioni che il Sindacato VPOD ha duramente criticato, perché rifiuta in modo arbitrario alcune importanti proposte della Commissione paritetica volte a rivalutare le funzioni di infermiere OSC e di consulente AI. Il Sindacato VPOD ha rivendicato inoltre l'aumento del salario minimo, innalzandolo da 43'000 fr annui a 48'000 fr: il segretario VPOD Ghisletta ha depositato un'iniziativa in tal senso nel mese di ottobre 2020.

L'applicazione della nuova *Direttiva sulla valutazione annuale degli impiegati* presenta varie zone d'ombra. Sul numero di maggio 2020 dei *Diritti del lavoro* sono stati pubblicati i dati delle valutazioni 2018, che mostrano l'esistenza di percentuali molto diversificate da un Dipartimento all'altro: ad es. l'eccellenza è stata raggiunta dal 9% degli impiegati del DFE contro il 29% del DECS, ciò che mostra la soggettività del sistema. I problemi sono stati sollevati in Parlamento dall'iniziativa parlamentare IE 530 del segretario Ghisletta: ma per ora non ci sono segnali di apertura.

La revisione del Regolamento per il personale ausiliario è terminata nel 2020 e comporterà alcuni miglioramenti: l'entrata in vigore avrà luogo solamente il 1.9.2021.

Il Sindacato durante la pandemia ha sottolineato l'importanza di tener conto dei rischi della salute dei famigliari curanti di persone a rischio (anziani, invalidi) e delle donne incinte, ottenendo parzialmente ascolto; rimangono altri problemi sul tappeto come il miglioramento dei congedi per famigliari ammalati (in particolare per chi deve effettuare terapie salvavita) e il riconoscimento del convivente nella legge dipendenti cantonale, oggetto di iniziative parlamentari del segretario Ghisletta non ancora evase.

#### Pensioni

A inizio 2019 il Sindacato ha collaborato alla raccolta firme per l'iniziativa popolare volta ad assoggettare i consiglieri di Stato all'Istituto cantonale di previdenza del Canton Ticino: l'iniziativa popolare è stata accolta dal Parlamento a fine 2020 per l'essenziale e se supererà il referendum nel mese di giugno 2021 metterà fine a una situazione datata e ingiustificata di privilegi pensionistici per i futuri nuovi consiglieri di Stato.

La situazione finanziaria della cassa pensione cantonale è preoccupante e senza contributi dei datori di lavoro le rendite dei pensionati senza garanzie saranno decurtate, come avvenuto dal 1.1.2021 per le rendite vedovili. I Sindacati VPOD, OCST e CCS stanno facendo pressione a favore dell'accettazione parlamentare del messaggio governativo 7784 del 15.1.2020 "*Attribuzione all'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) di un contributo integrativo di CHF 500 mio per la copertura del costo supplementare delle garanzie di pensione concesse agli assicurati con più di 50 anni nell'ambito della riforma dell'IPCT entrata in vigore il 1° gennaio 2013*". Una linea comune tra i sindacati è stata adottata anche in merito alla rivendicazione come le 40 ore, che sarà affrontata dopo la soluzione del problema pensionistico, come pure la rivendicazione di recuperare le perdite salariali con un aumento degli stipendi del 3%.

Nel mese di ottobre 2020 le elezioni del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto di previdenza del Canton Ticino 2020-2024 hanno visto il successo della lista VPOD con il 33% dei voti: sono stati riconfermati Adriano Merlini e Giovan Maria Tattarletti come migliori eletti. Li attende la sfida difficile di allontanare le grosse minacce che pesano sulle rendite IPCT.

#### **Impiegati cantonali**

Il Sindacato ha affrontato la questione del telelavoro degli impiegati cantonali, portata alla ribalta nel 2020 dalle necessità di protezione della salute durante la pandemia. Il Sindacato ne ha

incoraggiato l'accesso, intervenendo laddove si sono posti degli ostacoli non comprensibili, e ha partecipato alla discussione del regolamento sul telelavoro nell'amministrazione cantonale: quest'ultimo dovrà essere rianalizzato dopo un anno di durata, a metà del 2021, alla luce delle esperienze concrete e delle richieste sindacali.

È sempre in sospenso la regolamentazione dell'accesso dei sindacalisti ai posti di lavoro amministrativi dopo la decisione del Tribunale federale del 6.9.17.

Il Sindacato VPOD ribadisce la richiesta di lavori al Centro collaudi di Camorino per risolvere il problema delle eccessive temperature nella struttura durante la canicola.

Da ultimo si segnala che nel mese di dicembre 2020 sono state migliorate le regole per le promozioni nel Regolamento dipendenti dello Stato.

### **1.2 Penitenziario**

I fiduciari del gruppo sindacale hanno egregiamente affrontato le problematiche interne, comprese quelle nuove determinate dalla pandemia. Sono giunte invece brutte notizie dal Tribunale cantonale amministrativo, che ha respinto il ricorso del Sindacato VPOD contro il calcolo della Sezione risorse umane relativo alla perdita salariale per gli agenti di custodia, in quanto non contempla gli avanzamenti di classi presenti nel vecchio sistema salariale, il che falsifica il confronto con il nuovo modello salariale (art. 41, cpv. 5 Legge stipendi, che riconosce uno scatto supplementare ai dipendenti svantaggiati in modo significativo nella carriera dal cambiamento del sistema salariale).

### **1.3 Polizia**

Il comitato del gruppo VPOD polizia, copresieduto da Joël Scaglia e Andrea Pomponio, ha approfondito la questione delle indennità per lavoro notturno e ha sostenuto il risanamento della cassa pensioni cantonale. Il segretario Ghisletta ha rilanciato la questione della polizia unica in Ticino, depositando un'iniziativa parlamentare il 15 dicembre 2020 (IG 718), volta a garantire maggiore efficacia delle risorse impiegate oggi in modo parzialmente dispersivo.

### **1.4 Docenti**

Il comitato docenti VPOD, presieduto da Adriano Merlini, è intervenuto a più riprese durante la pandemia a tutela della salute dei docenti e dei loro diritti sindacali (riunioni serali, carico burocratico, supplenze interne, picchetti, ecc.), soppesando attentamente la necessità di non lasciare allievi e studenti privi di un efficace insegnamento, valutando i mutevoli scenari di apertura della scuola e sostenendo misure di recupero straordinario per gli allievi in difficoltà. Gli anni scolastici 2019/20 e 2020/21 hanno visto mesi estremamente difficili per le/i docenti, che hanno dovuto dimostrare creatività, flessibilità e resilienza per gestire una situazione molto complessa a causa delle numerose variabili sanitarie, con direttive in continua evoluzione.

Il Sindacato ha appoggiato il miglioramento della scuola dell'obbligo, che è andato finalmente in porto in Parlamento il 25.9.2020 dopo lunghe discussioni che hanno coinvolto le associazioni dei docenti e anche i Comuni: prossimo passo sarà ora rivalutare la questione dei livelli nella scuola media, per la quale il Comitato docenti VPOD ha chiesto di essere coinvolto nei lavori dipartimentali.

Il Comitato ha partecipato alla consultazione sulla pianificazione quadriennale della formazione continua (2020-2024), avanzando una serie di richieste al Consiglio di Stato, illustrate nel numero di maggio 2020 dei *Diritti del lavoro*: da segnalare che il Dipartimento conteggerà 1 giorno su richiesta del docente cantonale per tener conto dell'aggiornamento svolto in ambito di insegnamento a distanza durante la fase Covid.

Il Sindacato ha appoggiato numerosi docenti assunti tra il 1. settembre 1997 e il 31 agosto 2013, che hanno chiesto una correzione della loro carriera, computando ai fini degli aumenti annui gli anni di esperienza maturati nelle classi di partenza inferiori al minimo (misura di risparmio delle due classi in meno): la richiesta di massa è scaturita da una recente sentenza del Tribunale amministrativo cantonale, che ha smentito la sua giurisprudenza del 2006. Il Sindacato si è impegnato con un legale

per confermare il cambiamento di giurisprudenza e sta attendendo la sentenza di conferma del Tribunale.

Il Sindacato ha pure appoggiato altre richieste di correzione di docenti cantonali e comunali colpiti dalla misura di risparmio del -3% e da altre misure particolari; ed ha lamentato il fatto che i docenti comunali non abbiano ricevuto una documentazione formale e chiara per il cambiamento di classificazione salariale avvenuto al 1.9.2018.

Tra le rivendicazioni del Comitato VPOD docenti segnaliamo anche la questione della riduzione salariale di classi per i docenti con incarico limitato, che non possono effettuare la prova di assunzione, ma anche quella di procedere a maggiori nomine nel settore professionale.

Infine la questione del rientro della docente incaricata dopo il congedo non pagato per maternità ha trovato una soluzione a fine 2020 grazie ad una iniziativa parlamentare: per la docente sarà di nuovo possibile rientrare durante l'anno scolastico.

### **1.5 Organizzazione sociopsichiatrica cantonale (OSC)**

Il Sindacato VPOD nel 2019 ha avanzato alla Commissione paritetica delle richieste di riclassificazione per le funzioni di infermiere, operatore sociale e operatore socioassistenziale: tra di esse la Commissione ha accolto solamente quella relativa all'infermiere, ma il Consiglio di Stato poco prima di Natale 2020 ha deciso di non entrare in materia: il Sindacato protesta contro questo modo di agire irrispettoso del Governo. Ritardi sono pure denunciati dal Sindacato nella soluzione strutturale del problema delle eccessive temperature durante la canicola in alcuni luoghi di lavoro OSC.

Il comitato VPOD OSC (presieduto da Viviana Varisto) e la Commissione del personale OSC (presieduta da Valentino Garrafa) hanno effettuato regolari incontri per affrontare i temi sindacali interni (carico di lavoro, ecc.), ma anche di funzionamento dell'OSC (si segnala in particolare la preparazione della mozione contro i ricoveri coatti impropri, depositata il 6 dicembre 2020 dal segretario Ghisletta)

### **1.6 Giuristi**

I danni della politica risparmiata non sono ancora stati riparati tuttavia, in particolare l'assurda riduzione del numero dei giudici dei provvedimenti coercitivi contro cui il gruppo giuristi VPOD nel 2016 aveva lanciato il referendum, perdendolo di poco: l'iniziativa parlamentare del segretario Ghisletta (IE 531 del 12.12.18) è sempre pendente. Quest'ultimo ha depositato pure un'iniziativa per aumentare da uno a due i sostituti magistrato dei minorenni (IE 612 del 23.11.2020).

## **2. Comuni**

### **2.1 Bellinzona**

Il Sindacato VPOD partecipa alle riunioni con il Municipio ed è in particolare intervenuto sulle problematiche del personale delle case anziani.

### **2.2 Biasca**

Il Sindacato ha seguito con il personale della casa anziani la creazione dell'Ente comunale casa anziani e si è occupato della tutela i diritti di tutte le categorie del personale comunale.

### **2.3 Chiasso**

Il Sindacato si occupa della tutela del personale dell'amministrazione e delle due case anziani comunali. Il progetto di creazione di un Ente casa anziani Chiasso-Balerna rimane arenato per l'opposizione politica sorta a Balerna. Nel corso del 2020 si è anche proceduto alla revisione del ROD comunale, i dipendenti hanno approvato le modifiche apportate nell'assemblea del 17 settembre. Il nuovo ROD deve essere ancora votato dal Consiglio Comunale.

## 2.4 Locarno

Il Sindacato ha partecipato con la Commissione del personale alle discussioni sulle indennità per lavoro disagiato, che sono state portate a 14 Fr orari per il lavoro notturno e a 11 Fr per il lavoro festivo. Da segnalare anche la decisione della Città di creare un ente autonomo Casa anziani S. Carlo.

## 2.5 Losone

Non si segnalano nel 2020 interventi di carattere generale.

## 2.6 Lugano

Nel mese di luglio 2020 la Divisione risorse umane della Città ha reso noto il documento sul sondaggio concernente la valutazione del personale del 2019, riassunto sul numero di settembre dei *Diritti del lavoro*. Da esso scaturiscono i soliti problemi della valutazione: soggettività, incoraggiamento all'individualismo anziché al lavoro di gruppo, approssimazione, mancanza di una valutazione dei superiori da parte dei collaboratori. Il Municipio farà un secondo sondaggio nel 2021 sulla valutazione del personale 2020, prima di decidere se introdurre il collegamento tra valutazione e progressione salariale.

Il Sindacato VPOD ha rivendicato l'aumento dei salari minimi a 48'000 Fr annui e ha partecipato alla consultazione sull'ordinanza relativa al telelavoro del 29 marzo 2019, dopo un anno di implementazione.

Il Sindacato ha pure preso atto favorevolmente alla modifica del Regolamento della cassa pensioni di Lugano, che consolida le rendite e riduce il carico dei premi pagati dai dipendenti.

In data 1.1.20 è entrato in funzione l'Ente autonomo Lugano istituzioni sociali (LIS), che raggruppa le case anziani, la Casa Primavera per i ragazzi e gli asili nido: il Sindacato ha contribuito all'avvio dei lavori della commissione del personale del LIS, che rappresenta 800 dipendenti e che si confronta con il Consiglio d'amministrazione e la Direzione.

## 2.7 Mendrisio

Il Sindacato VPOD segue i problemi dei dipendenti della Città e delle Aziende industriali di Mendrisio.

## 2.8 Stabio

Il Sindacato segue regolarmente le problematiche del personale ed ha ottenuto un inquadramento nel Regolamento organico dipendenti il personale a ore.

## 3. Personale federale

Visto il rincaro negativo (-0,7%) i salari del personale federale sono rimasti invariati. Il congedo paternità sarà portato a 4 settimane.

## 4 Settore sociosanitario

La pandemia ha dimostrato la necessità di rafforzare strutturalmente il settore sociosanitario in Svizzera, ma come sempre le cose procedono troppo a rilento. A livello nazionale il Sindacato VPOD chiede un finanziamento pubblico straordinario per ospedali, case anziani e spitex per far fronte alla pandemia; inoltre esige l'abbandono del sistema di finanziamento degli ospedali tramite i forfait per caso e la trasformazione in no profit del settore della salute.

Il Sindacato VPOD Ticino ha partecipato alla manifestazione nazionale unitaria del personale a Berna sabato 31 ottobre 2020 per rivendicare migliori condizioni di lavoro e maggiore qualità delle cure. In Ticino ha organizzato la settimana di mobilitazione nelle strutture sociosanitarie che ha

preceduto la manifestazione nazionale, ottenendo una buona visibilità e una buona partecipazione del personale.

Purtroppo a livello politico nel 2020 non sono state ancora evase dal Parlamento ticinese le iniziative popolari cantonali denominate “Per la qualità e la sicurezza delle cure ospedaliere” e “Per cure mediche e ospedaliere di prossimità”, consegnate nel 2017 e sostenute dal Sindacato VPOD. E nemmeno è stata evasa dalle Camere federali l’iniziativa popolare federale “Per cure infermieristiche forti” dell’Associazione delle infermiere (2017), pure sostenuta dal Sindacato VPOD.

Sempre in discussione sono alcuni atti parlamentari importanti a livello ticinese: in particolare la mozione parlamentare 1443 del 14 ottobre 2019 di Fabrizio Sirica, Raoul Ghisletta e cofirmatari “*Lavoro malato, lavoro che fa ammalare*” e la mozione Ghisletta del marzo 2019 che chiede al Cantone di fare uno studio sulle aggressioni e le molestie fatte al personale sociosanitario e sulle misure da prendere (il messaggio del Governo la respinge).

Anche la revisione della pianificazione ospedaliera (istituti somatico-acuti, istituti di riabilitazione, istituti di psichiatria), dopo la sua parziale bocciatura da parte dei tribunali, è sempre ferma, mentre cresce sempre più la pressione finanziaria sull’Ente ospedaliero cantonale (EOC) e sulle cliniche, che nel 2020 hanno registrato forti diminuzioni di entrate, che rischiano di ripercuotersi negativamente sulle condizioni di lavoro del personale.

Come già denunciato da anni, in tutti gli ambiti sanitari cresce il disagio del personale per i carichi di lavoro, per la burocratizzazione del lavoro, per le difficoltà di conciliare vita familiare e lavoro, per il diffondersi di forme di lavoro su chiamata, per l’obbligo di supplire internamente le supplenze: a questi problemi vecchi nel 2020 si sono aggiunti i nuovi rischi per la salute del personale determinati dal covid.

A livello contrattuale in Ticino la campagna nazionale per calcolare il tempo di cambiarsi sul posto di lavoro non ha ancora dato risultati. Il lavoro sindacale per una migliore copertura dei lavoratori dei servizi sussidiati da parte dei contratti collettivi di lavoro settoriali ha invece avuto un’evoluzione positiva nel 2020: lo si deve all’obbligo per i beneficiari di contratti di prestazioni dell’ambito sociosanitario di rispettarne i contenuti a partire dal 1.1.21 (determinato dalle modifiche di alcune leggi sociosanitarie: v. messaggio governativo 7639).

## **4.2 Ente ospedaliero cantonale**

Durante la pandemia, nonostante qualche difficoltà, è proseguita la collaborazione tra Sindacato e Commissioni del personale per affrontare i problemi straordinari che sono sorti. Pure il lavoro del Comitato ospedaliero VPOD (presieduto da Michela Pedersini) è stato importante. Oltre alle numerose problematiche generate dalla pandemia (orari lunghi, spostamenti, saldi orari negativi, sicurezza, premio Covid, ecc.) il Sindacato ha affrontato il rinnovo del contratto collettivo di lavoro 2017-2021 EOC, definendo le sue rivendicazioni.

## **4.3 Cliniche private**

### **Istituti ospedalieri privati**

Il Sindacato ha affrontato i problemi della gestione del covid nelle Cliniche private con interventi diretti e con interventi tramite le Commissioni del personale. Il Comitato del gruppo cliniche è presieduto da Monica Vanotti e ha rivendicato dei miglioramenti del contratto di prestazioni e del contratto collettivo di lavoro. Rimane grave la spaccatura tra le cliniche private che applicano delle scale salariali trasparenti e le cliniche che aumentano i salari a poche persone beneficiarie dalla meritocrazia. Il Sindacato VPOD chiede di aprire un tavolo di trattative per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro.

### **Clinica S. Chiara Locarno**

È stato rinnovato per il 1. gennaio 2020 il contratto collettivo di lavoro aziendale, che esiste dal 2013 ed è migliore rispetto a quello delle altre cliniche. La situazione generale della clinica, a causa degli investimenti Covid non coperti dal cantone, è preoccupante il Sindacato monitora la situazione.

#### **4.4 Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD)**

Il Comitato del personale SACD del Sindacato VPOD, presieduto da Verena Katz, ha monitorato la situazione pandemica per il personale dell'assistenza e cura a domicilio, esigendo la massima protezione dal rischio covid. Inoltre ha formulato delle rivendicazioni per il miglioramento dei contratti di prestazione, delle condizioni di lavoro (con particolare attenzione al riposo giornaliero e settimanale, al clima di lavoro negli spitex e alla conciliazione famiglia-lavoro) e della presa a carico dell'utenza.

#### **Servizi d'interesse pubblico**

Rimane deplorabile il fatto che un servizio che non firmi il contratto collettivo di lavoro COSACD, in vigore dal 1.1.2021, e tanto meno quelle dei servizi commerciali: si tratta di ALVAD Locarno.

#### **Servizi commerciali**

Il nuovo contratto collettivo di lavoro dei SACD commerciali in vigore dal 1.3.2021 è stato firmato da una maggioranza dei servizi, cosa che costituisce un importantissimo passo avanti rispetto al 2019: ora si sta avviando la pratica per renderlo obbligatorio per tutti i servizi. È sempre pendente la vertenza con Ticinocure SA Tavernes per la disdetta del precedente CCL.

#### **4.5 Case per anziani**

Il contratto collettivo di lavoro per il personale delle case anziani (CCL ROCA) 1.1.19 è in fase di revisione: si sta ripartendo anche con la riflessione sulla classificazione salariale e sul pensionamento anticipato.

Il Sindacato VPOD ha affrontato le numerose problematiche del personale delle Case anziani del Canton Ticino sorte durante la pandemia, collaborando con i fiduciari e con le Commissioni interne del personale.

Il Comitato case anziani del Sindacato VPOD (presieduto da Stefano Bezzolato Pirola) ha redatto un pacchetto rivendicativo per il miglioramento del contratto di prestazioni, delle condizioni di lavoro e della presa a carico dell'utenza.

#### **4.6 Istituzioni sociali**

Il contratto collettivo di lavoro delle istituzioni sociali del Canton Ticino ha mantenuto le vecchie classi cantonali, come quello delle case anziani: la riclassificazione salariale è stata rinviata al 2021 e continua la discussione sulla creazione di un pensionamento anticipato.

Il Comitato degli operatori sociali VPOD (presieduto da Lucio Negri) ha definito le rivendicazioni per il miglioramento dei contratti di prestazione, delle condizioni di lavoro e della presa a carico dell'utenza. Il Sindacato è intervenuto sulle situazioni problematiche (es. clima di lavoro a La Fonte), sulla sicurezza e sugli orari di lavoro del personale durante la pandemia e sul progetto del centro educativo chiuso per minori (assumendo una posizione critica).

#### **4.7 Nidi e strutture extrascolastiche**

La riforma fiscale e sociale approvata dal popolo ticinese nel 2018 ha permesso la messa in vigore a partire dal 2019 delle modifiche della Legge per le famiglie e della Legge sugli assegni di famiglia per la riduzione delle rette a carico delle famiglie e per il finanziamento dell'aumento dei salari del personale educativo nella maggioranza di nidi/strutture extrascolastiche: la situazione è indubbiamente migliorata nel 2020 e le discussioni con i datori di lavoro per un contratto collettivo del settore sono entrate nel vivo ad inizio 2021.

Il controprogetto diretto all'iniziativa popolare del Sindacato VPOD "Asili nido di qualità per le famiglie" (consegnata nel maggio 2013 con 9'000 firme) è in fase di discussione.

#### **4.8 Centro sanitario della Bregaglia (CSB)**

Il Sindacato VPOD Ticino effettua incontri regolari con gli organi del CSB (direzione e commissione del personale) per discutere i problemi del personale.

#### **4.9 Interpreti ILISSI**

Nel 2019 si è svolta la trattativa per il nuovo contratto collettivo nazionale, che è stato approvato anche dal Gruppo degli interpreti di lingua dei segni della Svizzera italiana (ILISSI), presieduto da Alessandra Motta in seguito. Il contratto è stipulato con Procom, ente nazionale che ha il mandato dalla Confederazione per garantire l'offerta di servizi d'interpretariato e di videotelefonia alle persone sorde.

#### **4.10 TAB/Labmed**

A metà 2020 tuttavia l'Istituto cantonale di patologia è confluito nell'Ente ospedaliero cantonale, per cui rimangono pochi TAB nello Stato. Il Sindacato VPOD collabora con l'associazione professionale Labmed.

#### **4.11 Assistenti di studio medico**

Il Sindacato tutela numerose assistenti di studio medico in caso di problemi individuali con i datori di lavoro. Nel settore esiste solamente un regolamento tipo facoltativo a causa dell'indisponibilità dell'Ordine dei medici del Canton Ticino e dell'Ordine dei medici dentisti a promuovere un contratto collettivo di lavoro.

### **5. Aziende**

#### **5.1 Aziende elettriche**

Il Sindacato segue la Commissione del personale dell'Azienda elettrica ticinese e veglia all'applicazione del Contratto collettivo di lavoro. Il Sindacato ha proceduto a discutere e sottoscrivere il nuovo Contratto collettivo di lavoro valido per il periodo 2021-23.

#### **5.2. Azienda cantonale rifiuti**

Il Sindacato VPOD segue il personale che è tutelato per il periodo 2019-2022 dal contratto collettivo di lavoro.

### **6. Enti culturali**

#### **6.1 Museo d'arte della Svizzera italiana e LAC**

Il contratto collettivo di lavoro per il personale del museo della Fondazione MASI Lugano esiste dal 2019 e quello del LAC dal 2020. Il sindacato ha seguito le questioni legate alle classificazioni delle funzioni al LAC durante il 2020.

#### **6.2. Orchestra della Svizzera italiana (OSI)**

Il contratto collettivo di lavoro è valido per il periodo 2018-2023, parallelamente alla durata della convenzione per il finanziamento della SSR per le prestazioni dell'Orchestra. Sul tappeto vi è la fondamentale questione del sostegno finanziario all'OSI da parte dei Comuni e del Cantone.

#### **6.3 USI e SUPSI**

Il Sindacato VPOD gestisce le problematiche collegate ai contratti collettivi di lavoro USI e SUPSI per il personale tecnico-amministrativo.

## 7. Pensionati

Il gruppo pensionati VPOD, presieduto da Ermete Gauro, ha potuto effettuare solamente alcune riunioni a causa la pandemia: la gita annuale è avvenuta in forma ridotta il 4 settembre 2020 al Museo etnografico di Cabbio. Come sempre ha contribuito alla pagina pensionati dei *Diritti del lavoro*.

## 8. Donne

La responsabile donne VPOD Ticino, Lorena Gianolli, pubblica sui *Diritti del lavoro* i rendiconti delle attività nazionali e cantonali sulle tematiche dei diritti delle donne, sulla parità di genere, contro la violenza di genere, contro le molestie sessuali sul posto di lavoro e contro l'aumento dell'età di pensionamento per le donne.

# Contratti collettivi di lavoro VPOD Ticino

## SETTORE SOCIO SANITARIO

Case per anziani del Canton Ticino (CCL ROCA), 2019-2020  
 Clinica S. Chiara, 2020  
 Ente Ospedaliero Cantonale del Cantone Ticino (ROC EOC), 2017-2021  
 Istituti Ospedalieri Privati del Cantone Ticino, 2013-20  
 Istituzioni sociali del Cantone Ticino, 2018-20  
 Procom (Fondazione di aiuto alla comunicazione per sordi), 2020  
 Servizi di assistenza e cura a domicilio SACD (COSACD), 2021  
 Servizi privati di assistenza e cura a domicilio (SACD privati), 1.3.2021-2022

## AZIENDE

Azienda cantonale dei rifiuti, 2019-2022  
 Azienda elettrica ticinese, 2017-2021  
 Azienda gas e elettricità SA di Chiasso, 2021-2023

## ENTI CULTURALI

FMASIL - Fondazione MASI Lugano, 2017-2020  
 FOSI - Fondazione per l'Orchestra della Svizzera italiana, 2018-2023  
 LAC - Lugano arte e cultura, 2020-22  
 SUPSI - Scuola universitaria della Svizzera italiana (personale tecnico-amministrativo), 2020  
 USI - Università della Svizzera italiana (personale tecnico-amministrativo), 2019-2020